

Dl sviluppo. Pubblicato in «Gazzetta Ufficiale» il decreto legge n. 179/2012: il provvedimento per la crescita è in vigore a partire da oggi

Parte la corsa delle start-up innovative

Pec obbligatoria per le imprese individuali - Divieto di rinnovo tacito per le polizze Rc auto

Maurizio Caprino
Saverio Fossati

Scatta da oggi, giorno di entrata in vigore del nuovo decreto sviluppo (Dl 179/12) pubblicato ieri sera sulla «Gazzetta Ufficiale», la corsa delle start-up innovative. Queste società, caratterizzate dall'alto valore tecnologico, possono cominciare a misurarsi con le novità normative destinate a produrre effetti per prime che riguardano il lavoro dei dipendenti e il reddito dei soci.

Le agevolazioni si applicano alle nuove imprese ma anche alle aziende già esistenti, che, però, devono prima (entro 60 giorni dalla conversione del Dl) depositare al Registro imprese una dichiarazione in cui attestano di avere i requisiti per essere considerate start-up innovative.

Per gli incentivi fiscali (detrazione Irpef per chi investe nel capitale sociale) si dovrà attendere un Dm dell'Economia. Molto attesa, e operativa prati-

camente da subito, è la possibilità di assumere personale con contratti a tempo determinato tra sei mesi e quattro anni a partire dalla costituzione della start-up, rinnovabili più volte anche senza soluzione di continuità. La possibilità di raccolta di capitale diffuso attraverso portali online dovrà, invece, essere regolata dalla Consob entro 90 giorni.

Tra le disposizioni-chiave del Dl da subito attive, ci sono quelle sulla posta elettronica certificata (Pec) per le imprese individuali, alcune sull'istruzione e il divieto delle clausole di tacito rinnovo nelle polizze Rc auto. Il grosso delle novità è, invece, rimandato a una selva di decreti attuativi.

Le imprese individuali, per esempio, hanno tempo fino al 31 dicembre 2013 per depositare il proprio indirizzo Pec al registro imprese.

Riguardo all'istruzione, l'anagrafe nazionale degli alunni e l'anagrafe nazionale degli stu-

dent e dei laureati vengono riconosciute anche dati a livello nazionale, tenute dal ministero. Dall'anno 2013/2014 nelle università verrà istituito il fascicolo elettronico dello studente, con tutti i documenti, gli atti e i dati inerenti la carriera dello studente, fino al conseguimento del titolo. Gli atenei possano accedere alla banca dati Inps per verificare la congruità dell'Isee indicato. Sempre nel 2013/2014 nelle scuole dovrebbero arrivare gli e-book (con oneri a carico delle famiglie).

Per le assicurazioni, scatta il divieto di tacito rinnovo nelle nuove polizze Rc auto, che dal prossimo anno verrà esteso anche a quelle già in corso. Inoltre, si riporta da due a dieci anni il termine di prescrizione delle polizze vita "dormienti".

C'è anche una disposizione che consentirà ad agenti, broker e banche di «adottare forme di collaborazione reciproca nello svolgimento della propria attività anche mediante l'utiliz-

zo dei rispettivi mandati e anche se agiscono quali monomandatari». Diventano nulle le clausole ostative contenute nei mandati attualmente in vigore.

In vigore da subito anche la norma dedicata ai confidi: servirà a consentirne il rafforzamento patrimoniale per sostenere l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Inoltre, per i confidi diventa possibile imputare al fondo consortile o al capitale sociale i fondi rischi e gli altri fondi o riserve patrimoniali costituiti da contributi dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici esistenti alla data di entrata in vigore di questo provvedimento.

Da ultimo, sono inserite disposizioni volte a rendere più facilmente applicabile il nuovo regime a supporto dell'accesso al mercato dei capitali da parte di società non quotate, come già aveva cercato di fare il Dl 83/2012 (il primo decreto sviluppo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le nuove aziende

Soci

- Possibilità di libera determinazione dei diritti attribuiti ai soci, emettendo strumenti finanziari partecipativi
- In caso di assegnazione di azioni, quote, titoli, diritti, opzioni o strumenti finanziari nel contesto di un piano di incentivazione, il reddito di lavoro legato a essi non concorre al reddito imponibile né ai fini fiscali né a quelli contributivi

Lavoratori

- Può essere assunto personale a tempo determinato tra i sei mesi e i quattro anni dalla costituzione dell'impresa, con contratti rinnovabili più volte e senza soluzione di continuità. In altri termini, viene garantita una flessibilità superiore a quella ordinaria
- Quando l'azienda vara un piano d'incentivazione, dipendenti e collaboratori continuativi possono beneficiare anch'essi di assegnazioni di azioni, quote, titoli, diritti, opzioni o strumenti finanziari che non concorrono a formare il loro reddito imponibile



In vendita. La guida del Sole per le start-up, in formato e-book, è disponibile su www.ilssole24ore.com a 5 euro



